

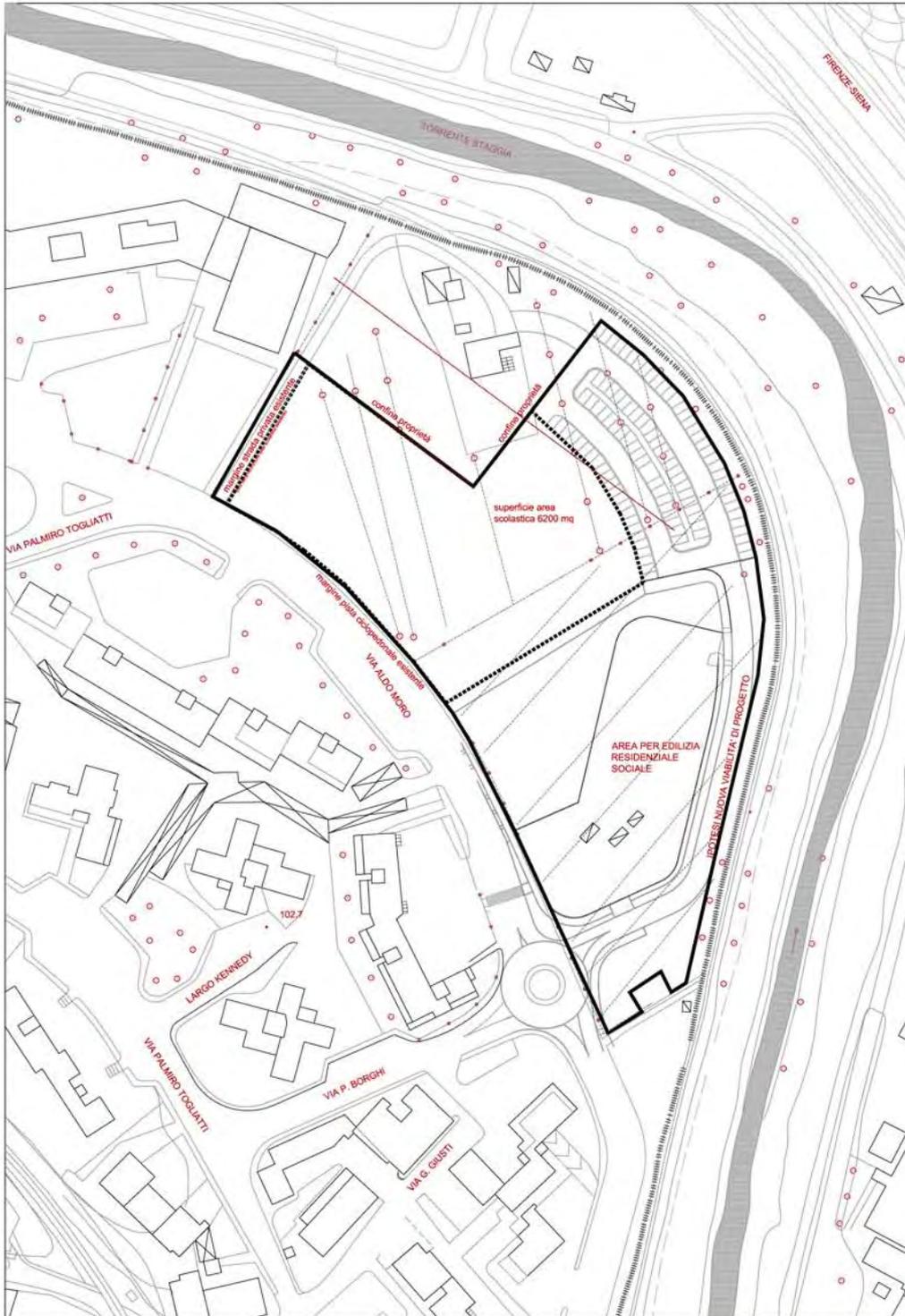


scala 1:2000

ORTOFOTO

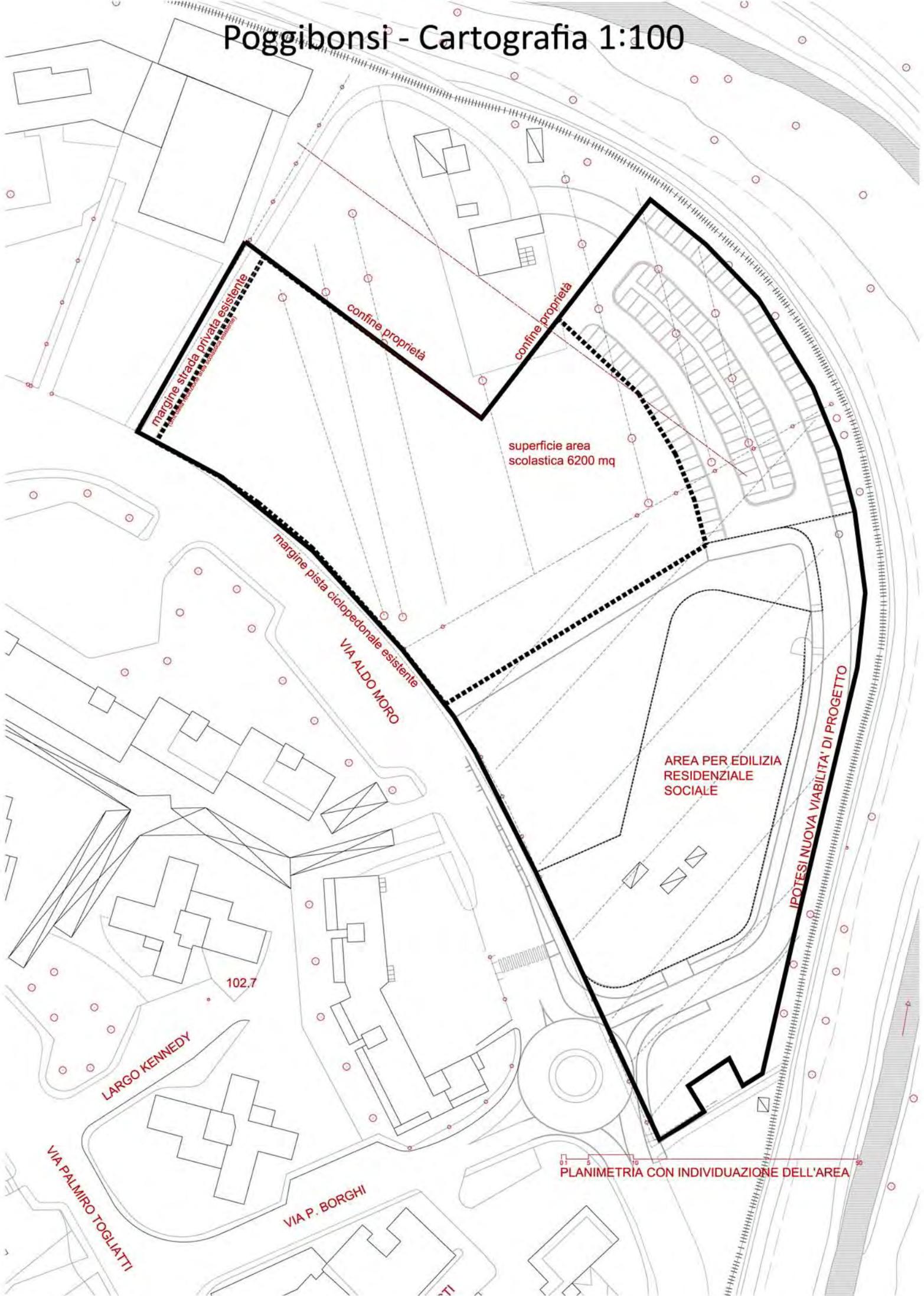
**ORTOFOTO CON INDIVIDUAZIONE AREA SCUOLA**

# Poggibonsi - cartografia 1:2000



PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELL'AREA

# Poggibonsi - Cartografia 1:100



**ESAME DI STATO secondo DPR 328/01 e s.m.i.**  
**ARCHITETTO**

**seconda prova scritta** vertente sulle problematiche culturali e conoscitive dell'architettura;

**TRACCIA 1.**

Il candidato legga e discuta questa frase di F.L. Wright facendo riferimento ad un progetto di architettura contemporanea che si innesta nel territorio urbano:

«I knew well that no house should ever be *on* a hill or *on* anything. It should be *of* the hill. Belonging to it. Hill and house should live together each the happier for the other/Sapevo bene che nessun casa dovrebbe mai essere posta “su” una collina o “su” qualsiasi luogo. La casa dovrebbe essere “della” collina. Appartenere ad essa. Collina e casa dovrebbero vivere insieme, ciascuna felice perché c’è l’altra».

È possibile anticipare lo sviluppo del tema con una traccia schematica, che nella forma di indici, tale da identificare l’ordine e la sequenza degli argomenti trattati. Si consiglia di non superare le 4 facciate di testo.

**TRACCIA 2.**

Il tema dell’abitare percorre la storia dell’architettura dal moderno al contemporaneo. Il candidato sviluppi il tema della residenza attraverso alcune realizzazioni che ritiene esemplari, approfondendo le metodologie progettuali.

È possibile anticipare lo sviluppo del tema con una traccia schematica, che nella forma di indici, tale da identificare l’ordine e la sequenza degli argomenti trattati. Si consiglia di non superare le 4 facciate di testo.

**TRACCIA 3.**

L’architettura si occupa di dare forma ai luoghi in cui viviamo. La forma di questi luoghi, però, non è definita soltanto dalla tendenza estetica del momento o dal talento di un particolare architetto. Essi sono la conseguenza di regole, interessi, economie e politiche, o forse anche dalla mancanza di coordinamento, dell’indifferenza e dalla semplice casualità.

Il candidato, partendo da un caso che conosce o ha visto, illustri l’innesto di un progetto di rigenerazione urbana in un tessuto urbano preesistente.

È possibile anticipare il tema con una traccia schematica, che nella forma di indici, tale da identificare l’ordine e la sequenza degli argomenti trattati. Si consiglia di non superare le 4 facciate di testo.

**ESAME DI STATO PEL L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO SEZ A. /Settore di Architettura – II Sessione 2016**

**PROVA PRATICA Scegliere uno dei seguenti temi**

**TEMA 1**

Il candidato sviluppi un progetto per un edificio scolastico nel Comune di Poggibonsi. Il nuovo edificio scolastico dovrà ospitare almeno 10 classi di scuola primaria. Dovranno essere presenti aule e spazi destinati ad un utilizzo flessibile.

Gli spazi collettivi, Utilizzabili in maniera indipendente anche in orario extrascolastico, faranno dell'edificio un vero e proprio centro di lifelong learning e di aggregazione territoriale. L'edificio dovrà essere a basso impatto ambientale e dovrà sfruttare fonti energetiche rinnovabili e tecnologie innovative per ridurre il consumo energetico.

- Scuola Primaria
  - Alunni n. 250
  - 10 classi – 2 sezioni
  - 1 biblioteca
  - 1 palestra
  - 1 auditorium
  - 1 mensa
  - 5 laboratori ad alta specializzazione
  - spazi per lavoro di gruppo
  - area verde con attrezzature sportive
- 
- Superficie area mq 6200
  - Superficie calpestabile stimata mq 3450

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- planivolumetrico scala 1:1000 – 1:500
- piante, prospetti e sezioni scala 1:200
- dettagli costruttivi 1:20
- viste prospettive.

Gli elaborati possono essere rappresentati anche a mano libera.

**TEMA 2**

Il candidato sviluppi il progetto di un edificio residenziale monofamiliare.

L'area periurbana del lotto è di mq. 1000, l'area coperta della casa è di 100 mq. per una altezza massima di due piani.

L'area disponibile, 25x40 ml., presenta una pendenza del 25% rispetto al lato lungo, ed è servita da una viabilità carrabile posta sul lato corto del lotto:

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- planivolumetrico scala 1:200
- piante, prospetti e sezioni scala 1:100
- dettagli costruttivi 1:20
- viste prospettive.

Gli elaborati possono essere rappresentati anche a mano libera.

### **TEMA 3**

Oggetto del progetto è un fabbricato, già destinato a falegnameria, situato nel complesso di San Salvi a Firenze e posto al centro di un lotto quadrato con lato di 50 metri.

Il candidato dovrà sviluppare un progetto per **uno dei seguenti fini**:

**A. Progetto di recupero edilizio a fini abitativi;**

**B. Progetto di recupero edilizio per nuova destinazione a locali per co-working;**

tenendo conto delle seguenti prescrizioni:

- la struttura è in muratura tradizionale, copertura con struttura lignea e manto in laterizio, a piano terreno massetto in CLS direttamente gettato su terreno;
- gli strumenti urbanistici vigenti consentono:
  - la ristrutturazione senza modifica della sagoma,
  - la realizzazione di un soppalco,
  - la modifica dei prospetti con l'apertura di porte e/o finestre e con la modifica di quelle esistenti con la sola esclusione del prospetto principale orientato a Sud,
  - la realizzazione di opere di protezione dall'umidità dei vani posti a piano terreno quali scannafossi, gattaiolati, vespai o opere analoghe.

Il progetto di recupero dovrà essere presentato con:

- schemi, schizzi e commenti che illustrino le scelte progettuali e tecniche;
- piante, sezioni e 2 prospetti in scala minimo 1:100 con schema degli arredi dello stato di progetto;
- particolari significativi in scala 1:20;
- eventuali ulteriori disegni con ipotesi di sistemazione esterna o viste.
- 

**In alternativa** il candidato potrà sviluppare un progetto per:

**C. Costruzione di un soppalco all'interno del fabbricato**

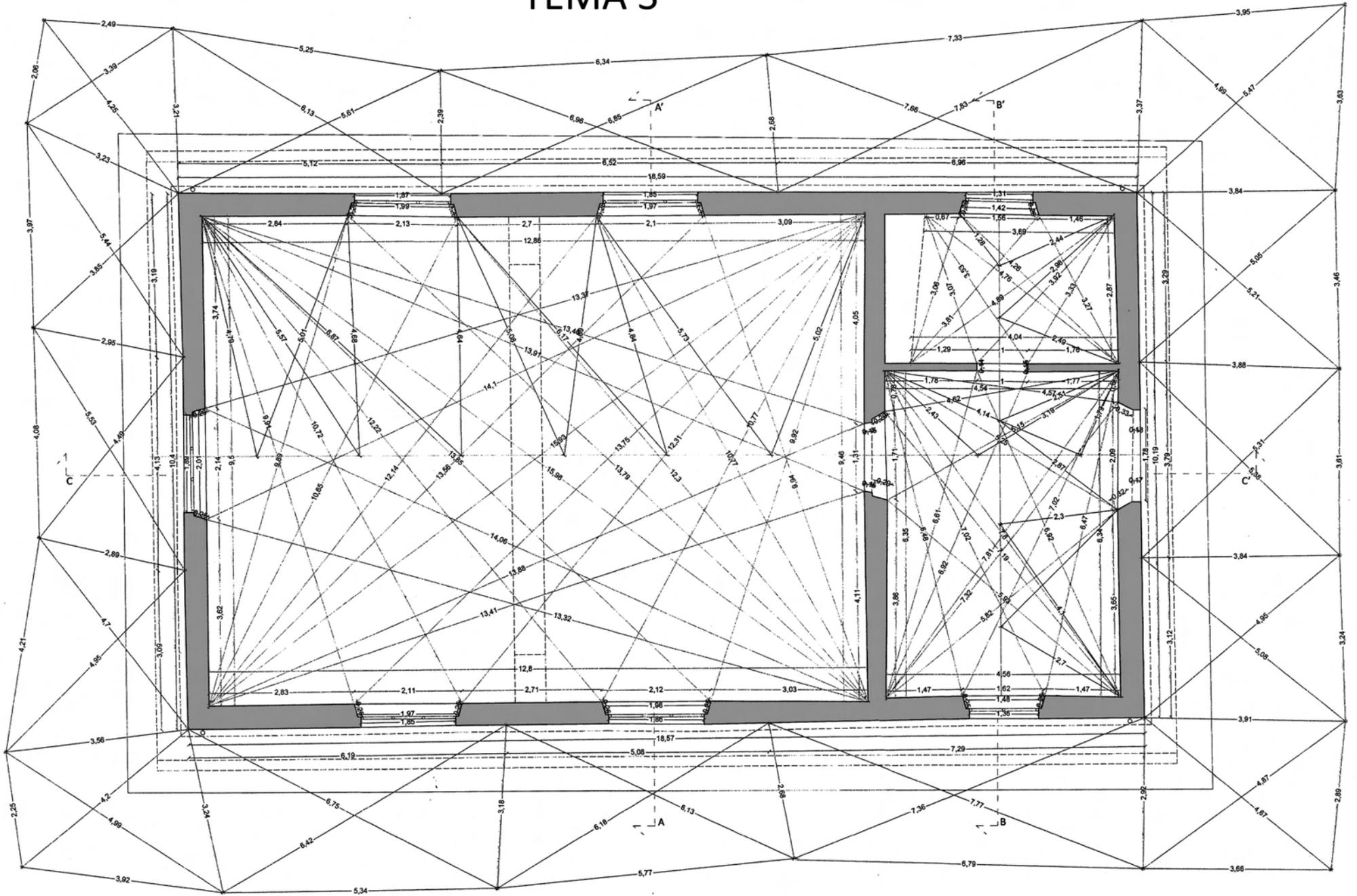
Il progetto di recupero dovrà essere presentato con:

- schemi a grande scala della nuova sistemazione;
- piante e sezioni 1:100 del soppalco;
- dettagli tecnologici in scala adeguata di:
  - soluzioni strutturali adottate,
  - attacchi fra la nuova e la preesistente struttura;
  - soluzioni adottate in copertura per assicurare l'agibilità del soppalco.
  - soluzioni adottate per l'adeguamento strutturale.

**PRIMA PROVA SCRITTA** (preferibilmente non eccedente 2 facciate di foglio protocollo)

Con riferimento a quanto espresso nell'elaborazione progettuale del tema prescelto, si relazioni in merito alle scelte effettuate con particolare riferimento agli aspetti funzionali e tecnologico-costruttivi.

# TEMA 3



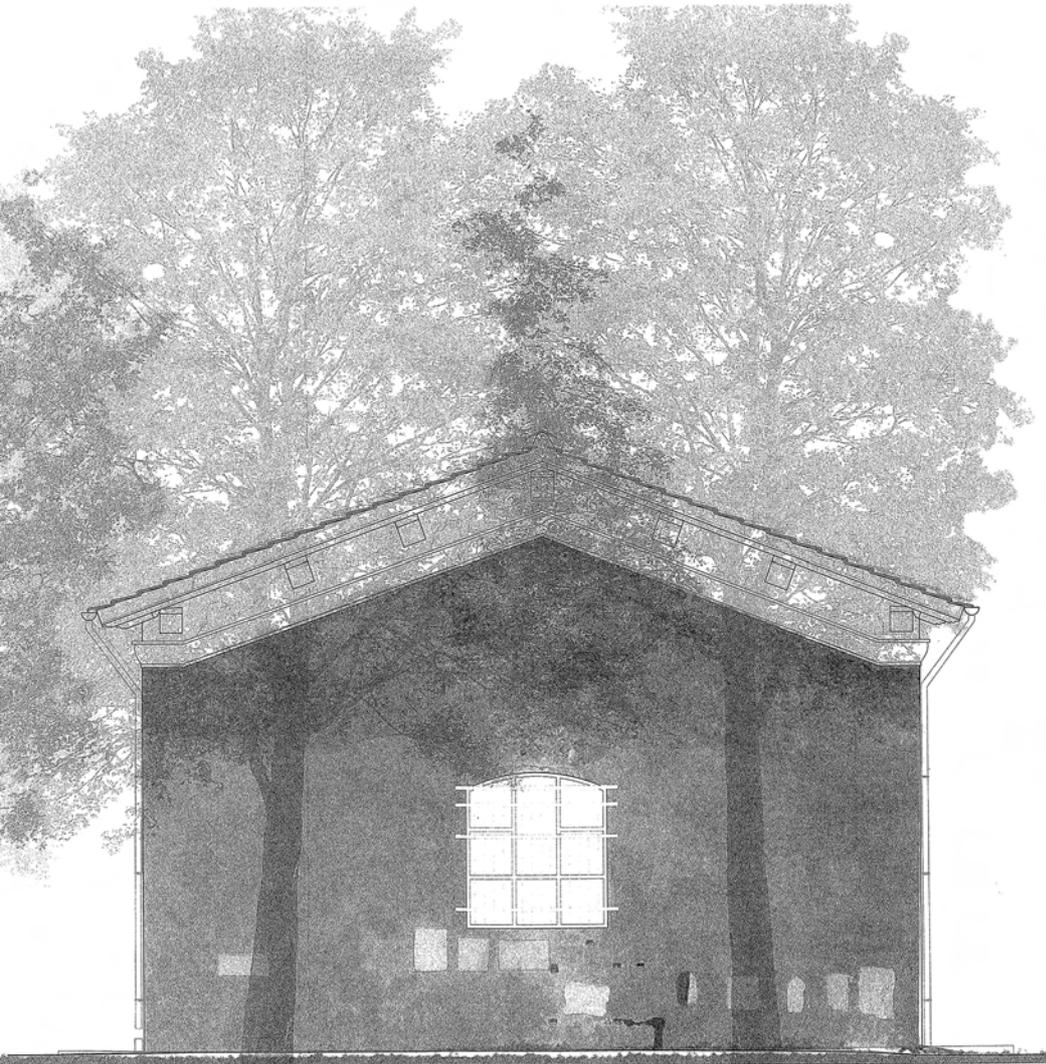


# TEMA 3



PROSPETTO OVEST

# TEMA 3



PROSPETTO NORD



PROSPETTO SUD